

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
30 giugno 2019





Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Francesco Gianni 1

Vice Presidente Azzurra Caltagirone

Amministratore Delegato Albino Majore

Consiglieri Alessandro Caltagirone

Francesco Caltagirone Tatiana Caltagirone Antonio Catricalà ¹ Massimo Confortini ¹

Mario Delfini

Annamaria Malato ¹ Valeria Ninfadoro ¹

Giacomo Scribani Rossi 1

Collegio dei Sindaci

Presidente Matteo Tiezzi

Sindaci Effettivi Antonio Staffa

Maria Assunta Coluccia

Dirigente Preposto Fabrizio Caprara

Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA

¹ Amministratori Indipendenti





INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	15
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	23





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione è riferita al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019 redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International *Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34, Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto meglio specificato nel paragrafo "Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo" delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 cui si rinvia.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 recepisce l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 - Leases, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. Per l'adozione del nuovo principio, il Gruppo ha seguito il metodo di transizione modified retrospective (ovvero con effetto cumulativo dell'adozione rilevato a rettifica del saldo di apertura degli utili riportati a nuovo al 1° gennaio 2019, senza rideterminare le informazioni comparative). I valori economici del primo semestre 2019 non sono pertanto immediatamente confrontabili con i corrispondenti valori del periodo analogo dell'esercizio precedente. L'applicazione del nuovo principio ha comportato al 30 giugno 2019:

- l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali di diritti d'uso per complessivi 13,1 milioni di euro;
- l'iscrizione di una passività finanziaria pari a 13,1 milioni di euro;
- un miglioramento del Margine Operativo Lordo del semestre di 1,736 milioni di euro, derivante dallo storno dei canoni di leasing, controbilanciato da maggiori ammortamenti per 1,663 milioni di euro e da maggiori oneri finanziari per 73 mila euro.

Informazioni sulla Gestione

Di seguito sono evidenziati i principali dati di conto economico posti a confronto con quelli del 30 giugno 2018.



in migliaia di euro	1° sem 2019	1°sem 2018	var.	var.%
RICAVI OPERATIVI RICAVI VENDITA QUOTIDIANI RICAVI DA PUBBLICITA' RICAVI DA VENDITA CONTENUTI WEB RICAVI PROMOZIONI EDITORIALI ALTRI RICAVI E PROVENTI	66.886 30.301 33.748 547 192 2.098	70.372 33.042 34.603 451 283 1.993	(3.486) (2.741) (855) 96 (91) 105	(5,0%) (8,3%) (2,5%) 21,3% (32,2%) 5,3%
COSTI OPERATIVI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO COSTO DEL LAVORO ALTRI COSTI OPERATIVI	(67.797) (5.953) (30.047) (31.797)	(72.940) (6.013) (29.759) (37.168)	5.143 60 (288) 5.371	7,1% 1,0% (1,0%) 14,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(911)	(2.568)	1.657	64,5%
AMMORTAMENTI, SVALUTAZ. E ACC.TI	(3.450)	(1.436)	(2.014)	n.a.
REDDITO OPERATIVO	(4.361)	(4.004)	(357)	(8,9%)
PROVENTI FINANZIARI ONERI FINANZIARI	5.890 (524)	5.645 (486)	245 (38)	4,3% (7,8%)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	5.366	5.159	207	4,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.005	1.155	(150)	(13,0%)
IMPOSTE	642	1.062	(420)	39,5%
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.647	2.217	(570)	(25,7%)
QUOTA DELLE MINORANZE	-	-	-	0,0%
RISULTATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	1.647	2.217	(570)	(25,7%)

Nei primi sei mesi del 2019 il Gruppo ha registrato Ricavi Operativi per 66,9 milioni di euro, con una riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2018 pari al 5%, per effetto della contrazione dei ricavi diffusionali (-8,3%) e dei ricavi pubblicitari (-2,5%).

Il costo delle materie prime segna un decremento dell'1% attribuibile principalmente alle minori quantità utilizzate nel processo produttivo, fatto che ha consentito di assorbire l'incremento del prezzo internazionale della carta.

Il costo del lavoro, comprensivo di oneri non ricorrenti pari a 2 milioni di euro (851 mila euro al 30 giugno 2018) legati ad interventi posti in essere da alcune società del Gruppo, risulta in aumento dell'1%. Confrontando i valori omogenei, senza tener conto di tali oneri straordinari, il costo del lavoro diminuisce del 3% rispetto al primo semestre 2018.

Gli altri costi operativi complessivamente registrano una diminuzione del 14,5%, per effetto delle continue azioni di riduzione costi messe in atto dalle società controllate, in modo



particolare nei costi per servizi e per effetto dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16, come spiegato nella premessa.

Il Margine Operativo Lordo risulta negativo per 911 mila euro di euro (negativo per 2,6 milioni di euro al 30 giugno 2018).

Il Risultato Operativo, dopo ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per 3,5 milioni di euro, registra un saldo negativo di 4,4 milioni di euro al 30 giugno 2019 (negativo per 4 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Il Risultato netto della gestione finanziaria, positivo per 5,4 milioni di euro (5,2 milioni di euro al 30 giugno 2018), risulta principalmente influenzato dai dividendi ricevuti su azioni quotate per 5,9 milioni di euro.

Il Risultato netto del Gruppo è positivo per 1,6 milioni di euro (positivo per 2,2 milioni di euro nel primo semestre 2018).

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2019 è la seguente:

in migliaia di Euro	30.06.2019	31.12.2018
Disp.liquide e mezzi equivalenti	111.729	109.656
Passività finanziarie non correnti per attività in leasing Passività finanziarie correnti per attività in leasing Passività finanziarie correnti verso banche	(9.782) (3.331) (7.911)	- - (10.557)
Posizione Finanziaria Netta	90.705	99.099

^{*} Si fa presente che la Posizione Finanziaria Netta così come indicata nella Comunicazione CONSOB DEM 6064291 del 28 luglio 2006 è evidenziata alla nota 28 delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato cui si rinvia.

La posizione finanziaria netta risulta pari a 90,7 milioni di euro, in diminuzione di 8,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (99,1 milioni di euro) principalmente per effetto della rilevazione delle passività finanziarie non correnti (9,8 milioni di euro) e correnti (3,3 milioni di euro) relative ai diritti di utilizzo dei beni in locazione iscritti per pari importo tra le Attività materiali, in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, al netto dell'incasso di dividendi su azioni quotate pari a 5,9 milioni di euro.

Il Patrimonio netto consolidato di Gruppo è pari a 429,2 milioni di euro (415,2 milioni di euro al 31 dicembre 2018); l'incremento è attribuibile principalmente all'effetto positivo conseguito nel semestre nella valutazione al *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute dal Gruppo e al risultato del periodo.



Di seguito vengono riportati alcuni indici patrimoniali e economici:

	1° Sem 2019	1° Sem 2018	31.12.2018
ROE* (Risultato Netto/Patrimonio Netto)**	0,4	0,5	(2,0)
ROI* (Risultato Operativo/totale attivo)**	(0,8)	(0,7)	(3,2)
ROS* (Risultato Operativo/Ricavi Operativi)**	(6,5)	(5,7)	(12,1)
Equity Ratio (Patrimonio Netto/Totale attivo)	0,8	0,8	0,8
Indice di liquidità (Attività correnti/Passività correnti)	2,7	3,2	2,7
Indice di struttura 1° (Patrimonio Netto/Attività non correnti)	1,0	1,1	1,1

^{*} valori percentuali

Gli indici patrimoniali confermano un equilibrio di risorse del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità, la capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando fonti a breve scadenza e infine un equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate.

Gli indici economici risultano in calo rispetto ai dati del corrispondente periodo del 2018.

Andamento della gestione del Gruppo

Attività Editoriali

I ricavi complessivi derivanti dalla vendita delle edizioni su carta delle testate del Gruppo registrano nel primo semestre 2019 una contrazione dell'8,9% rispetto al primo semestre 2018 e dell'8,3% se si considerano anche le vendite di copie e abbonamenti digitali.

L'ultimo dato tendenziale disponibile del mercato delle diffusioni, indica una flessione di circa l'8,27%¹ delle sole copie cartacee e del 7,92%² se si considerano anche le copie digitali complessivamente vendute nel 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018.

Andamento raccolta pubblicitaria

Nei primi sei mesi del 2019 la raccolta pubblicitaria del Gruppo ha registrato un decremento pari al 2,5%.

I ricavi pubblicitari sulle edizioni cartacee considerando anche la pubblicità effettuata per conto terzi registrano una contrazione del 5,6% rispetto al 2018.

La pubblicità internet, considerando anche la pubblicità effettuata per conto terzi, registra un incremento del 17,3% rispetto al 2018. La contribuzione di tale settore al fatturato pubblicitario complessivo si attesta al 18,9%.

^{**} Per le definizioni di "Risultato Netto", "Risultato Operativo", si rinvia alla tabella di Conto Economico della presente relazione

¹ Elaborazione su dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa): totale pagata (gennaio-maggio 2019 vs gennaio-maggio 2018)

² Elaborazione su dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa): totale vendita cartacea+digitale (gennaio-maggio 2019 vs gennaio-maggio 2018)



Il dato complessivo del mercato registra per i primi cinque mesi del 2019 (ultimi dati disponibili) un decremento del 10,2%³ per la pubblicità sui quotidiani cartacei e un incremento del 2%⁴ per la pubblicità internet.

Relativamente alle attività internet, si evidenzia che a maggio 2019 i siti web del network Caltagirone Editore hanno registrato 3,30 milioni di utenti unici giornalieri medi Total Audience PC o mobile⁵ in crescita del 67% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Rapporti con imprese correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti "correlate", così come definite nel Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e nell'interesse del Gruppo.

Inoltre si precisa che, nel semestre in esame, la Capogruppo, sulla base del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate alla nota 26 del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Altre informazioni

Nel corso del periodo il Gruppo Caltagirone Editore non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

La Società Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi della normativa vigente avendo completa autonomia sulle decisioni prese dal proprio organo amministrativo.

Al 30 giugno 2019 l'organico complessivo comprendeva 627 unità (638 al 31 dicembre 2018); il numero medio per il primo semestre 2019 è pari a 623 unità.

-

³ Dati Osservatorio FCP Assoquotidiani gennaio – maggio 2019 con corrispondente periodo del 2018

⁴ Dati Osservatorio FCP Assointernet gennaio – maggio 2019 con corrispondente periodo del 2018

⁵ Dati Audiweb Total Audience maggio 2019 (incluse TAL)



Gestione dei rischi

L'attività del Gruppo Caltagirone Editore è soggetta genericamente ai rischi finanziari di seguito dettagliati: rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie), rischio di credito, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e /o commerciali.

Nel corso del primo semestre 2019 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.

Principali incertezze e continuità aziendale

Oltre a quanto evidenziato nel paragrafo dedicato ai rischi aziendali, la perdurante situazione di crisi generale del settore non comporta comunque problematiche riguardanti la continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di adeguata liquidità ed adeguati mezzi propri e non presenta situazioni di incertezza tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

Azioni Proprie

Al 30 giugno 2019 la Caltagirone Editore SpA aveva in portafoglio n. 18.209.738 azioni proprie, pari allo 14,57% del capitale sociale per un controvalore pari a euro 23.640.924.

Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2019 ha confermato per il 2019 quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società Fabrizio Caprara.

Prospettive per l'esercizio 2019

Il trend negativo dei ricavi diffusionali e pubblicitari continua sia a livello di mercato che a livello aziendale e non si manifestano al momento segni di inversione di tendenza. In assenza di novità, è ragionevole attendersi che tale tendenza negativa possa continuare anche nel secondo semestre.



Il Gruppo prosegue le iniziative di valorizzazione delle versioni multimediali e di miglioramento delle attività internet, finalizzate ad incrementare i nuovi flussi di pubblicità e ad acquisire nuovi lettori.

Eventi successivi al 30 giugno 2019

Non si segnalano eventi successivi di rilevante interesse.

Roma, 29 luglio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Avv. Francesco Gianni







BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
30 giugno 2019



Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

Attività

(in migliaia di Euro)	note	30.06.2019	31.12.2018
Attività non correnti			
Attività Immateriali a vita definita	1	429	468
Attività Immateriali a vita indefinita	2	200.203	200.203
Testate		200.203	200.203
Immobili, impianti e macchinari	3	49.494	37.352
Partecipazioni e titoli non correnti	4	108.858	96.118
Altre attività non correnti	5	105	105
Imposte differite attive	6	52.118	51.202
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		411.207	385.448
Attività correnti			
Rimanenze	7	1.831	1.743
Crediti commerciali	8	41.682	46.194
di cui verso correlate		246	225
Altre attività correnti	9	1.331	952
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	111.729	109.656
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		156.573	158.545
TOTALE ATTIVITA'		567.780	543.993



Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

Patrimonio Netto e Passivita'

(in migliaia di Euro)	note	30.06.2019	31.12.2018
Patrimonio Netto			
Capitale sociale		125.000	125.000
Costi di emissione capitale sociale		(18.865)	(18.865)
Riserve		321.454	317.338
Utile (Perdita) di Periodo		1.647	(8.298)
Patrimonio Netto del Gruppo		429.236	415.175
Patrimonio Netto di azionisti Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	429.236	415.175
Passività			
Passività non correnti			
Benefici ai dipendenti	12	15.198	15.590
Fondi non correnti	13	6.382	5.481
Passività finanziarie non correnti	14	9.782	-
di cui verso correlate		6.548	-
Altre passività non correnti	15	1.421	1.441
Imposte differite passive	6	48.846	48.232
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		81.629	70.744
Passività correnti			
Fondi correnti	13	3.643	3.805
Debiti commerciali	16	21.510	22.243
di cui verso correlate		2.126	1.615
Passività finanziarie correnti	14	11.242	10.557
di cui verso correlate		1.972	-
Debiti per imposte correnti	6	255	205
Altre passività correnti	15	20.265	21.264
di cui verso correlate		84	14
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		56.915	58.074
TOTALE PASSIVITA'		138.544	128.818
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		567.780	543.993



Conto Economico Consolidato

(in migliaia di Euro)	Note	1°Sem. 2019	1°Sem. 2018
Ricavi di cui verso correlate Altri ricavi operativi di cui verso correlate TOTALE RICAVI	17 18	64.788 123 2.098 23 66.886	68.379 132 1.993 30 70.372
Costi per materie prime Costi del Personale di cui per oneri non ricorrenti Altri Costi operativi di cui verso correlate	19 12 20	(5.953) (30.047) (1.997) (31.797) (1.094)	(6.013) (29.759) (851) (37.168) (2.776)
TOTALE COSTI		(67.797)	(72.940)
MARGINE OPERATIVO LORDO		(911)	(2.568)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazion	i	(3.450)	(1.436)
RISULTATO OPERATIVO		(4.361)	(4.004)
Proventi finanziari di cui verso correlate Oneri finanziari di cui verso correlate Risultato netto della gestione finanziaria	22	5.890 5.850 (524) (21) 5.366	5.645 5.525 (486) - 5.159
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1.005	1.155
Imposte sul reddito del periodo	6	642	1.062
RISULTATO DEL PERIODO Utile (perdita) Gruppo Utile (perdita) Terzi		1.647 1.647	2.217 2.217
Risultato base per azione Risultato diluito per azione	23 23	0,015 0,015	0,018 0,018



Conto Economico Complessivo Consolidato

(in migliaia di Euro)	1°Sem. 2019	1°Sem. 2018
Utile/(Perdita) del periodo rilevato a Conto Economico	1.647	2.217
Componenti che non sono riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio		
Utili/(perdite) dalla valutazione di investimenti in strumenti di capitale al netto dell'effetto fiscale	12.304	(5.093)
Totale altre componenti del Conto Economico Complessivo	12.304	(5.093)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	13.951	(2.876)
Attribuibili a:		
Azionisti della controllante Minoranze	13.951 -	(2.876)



Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

(in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Riserva Fair Value	Altre Riserve	Risultato del periodo	P.Netto Gruppo	P.Netto terzi	Totale P.Netto
Saldo al 1° gennaio 2018	125.000	(18.865)	(2.224)	660	373.830	(29.633)	448.768	-	448.768
Effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 9					(570)		(570)		(570)
Saldo al 1° gennaio 2018 Rettificato	125.000	(18.865)	(2.224)	660	373.260	(29.633)	448.198	-	448.198
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo					(29.633)	29.633	-		-
Acquisto azioni proprie			141		54		195		195
Totale operazioni con azionisti	-	-	141	-	(29.579)	29.633	195	-	195
Variazione netta riserva fair value				(5.093)			(5.093)	-	(5.093)
Risultato del periodo						2.217	2.217	-	2.217
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	(5.093)	-	2.217	(2.876)	-	(2.876)
Altre variazioni					4		4		4
Saldo al 30 giugno 2018	125.000	(18.865)	(2.083)	(4.433)	343.685	2.217	445.521	-	445.521
Saldo al 1° gennaio 2019	125.000	(18.865)	(23.641)	(3.002)	343.981	(8.298)	415.175	-	415.175
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo					(8.298)	8.298	-		-
Acquisto azioni proprie							-		-
Altre variazioni							-		-
Totale operazioni con azionisti	-	-	-	-	(8.298)	8.298	-	-	-
Variazione netta riserva fair value				12.304			12.304	-	12.304
Risultato del periodo						1.647	1.647	-	1.647
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	12.304	-	1.647	13.951	-	13.951
Altre variazioni					110		110		110
Saldo al 30 giugno 2019	125.000	(18.865)	(23.641)	9.302	335.793	1.647	429.236	-	429.236



Rendiconto Finanziario Consolidato

in migliaia di euro	NOTE	1°Sem. 2019	1°Sem. 2018
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI	11	109.656	136.498
ANNO PRECEDENTE	- 11	109.000	130.490
Utile/(Perdita) del periodo		1.647	2.217
Ammortamenti		3.085	1.376
(Rivalutazioni) e Svalutazioni		335	14
Risultato netto della gestione finanziaria		(5.366)	(5.159)
(Plusvalenze) Minusvalenze da Alienazioni		(1)	-
Imposte su reddito		(642)	(1.062)
Variazione Fondi per Dipendenti		(571)	(753)
Variazione Fondi non correnti/correnti		739	(189)
FLUSSO DI CASSA OPER.PRIMA VAR.CAP.CIRC.		(774)	(3.556)
(Incremento) Decremento Rimanenze		(88)	(13)
(Incremento) Decremento Crediti Commerciali		4.177	6.358
Incremento (Decremento) Debiti Commerciali		(2.396)	384
Variazione altre attività e passività non corr./ corr		(1.412)	(2.911)
Variazioni imposte correnti e differite		213	45
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		(280)	307
Dividendi incassati		5.850	5.525
Interessi incassati		40	120
Interessi pagati		(345)	(287)
Imposte pagate		(258)	(38)
A) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO		5.007	5.627
Investimenti in Attivita' Immateriali		(108)	(106)
Investimenti in Attivita' Materiali		(180)	(96)
Investimenti in Partecipazioni e Titoli Non Correnti		-	(12.287)
Realizzo Vendita Attività Immateriali e Materiali		-	8
B) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.		(288)	(12.481)
Variazione passività finanziarie correnti		(2.646)	167
Altre variazioni		-	195
C) FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.		(2.646)	362
D) Differenze Cambio Disponibilità Liquide e Mezzi Equiv.		-	-
Variazione Netta delle Disponibilita'		2.073	(6.492)
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI	11	111.729	130.006
ANNO IN CORSO	• • •		1001000







NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO 30 giugno 2019





Premessa

La Caltagirone Editore SpA (Capogruppo) è una Società per Azioni, quotata alla Borsa Valori di Milano, con sede legale in Roma (Italia), Via Barberini 28, che svolge la sua attività in ambito editoriale.

Al 30 giugno 2019, gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 3% del capitale sociale, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

Francesco Gaetano Caltagirone 75.955.300 azioni (60,76%).
 La predetta partecipazione è detenuta indirettamente tramite le Società:

Parted 1982 Srl 44.454.550 azioni (35,56%) Gamma Srl 9.000.750 azioni (7,20%) FGC SpA 22.500.000 azioni (18,00%)

La società detiene inoltre n. 18.209.739 azioni proprie pari al 14,57% del capitale sociale.

Alla data di predisposizione della presente Relazione, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 include il bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate (insieme denominate il "Gruppo"). Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie predisposte dagli Amministratori delle singole società consolidate.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dagli amministratori il 29 luglio 2019.

Conformità ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione europea

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), agli International Accounting Standards (IAS) ed alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (in seguito "IFRS").

In particolare, il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo del primo semestre 2019 è stato redatto secondo i criteri definiti dal principio contabile internazionale IAS 34 applicabile per la predisposizione delle situazioni infrannuali. Tale bilancio pertanto



presenta un'informativa sintetica rispetto a quanto previsto dai principi di riferimento e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2018.

I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio annuale in applicazione della versione aggiornata dello IAS 1 – Presentazione del Bilancio (rivisto nel 2007).

I principi contabili adottati nella redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono gli stessi utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto descritto successivamente al paragrafo "Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo".

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è disponibile su richiesta presso la sede della società Caltagirone Editore S.p.A. in via Barberini, 28 Roma o sul sito internet www.caltagironeeditore.com.

Criteri di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, dal Conto Economico Consolidato, dal Conto Economico Complessivo Consolidato, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalle presenti Note Esplicative.

Si specifica che la Situazione Patrimoniale - Finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il Conto Economico e il Conto Economico Complessivo sono classificati in base alla natura dei costi, il Conto Economico Complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone gli effetti degli utili e delle perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto, il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto rappresenta le variazioni intervenute nel periodo nelle singole voci che compongono il Patrimonio netto mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the preparation and presentation of financial statements" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 17.

Si ricorda che la CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle



transazioni con parti correlate nonché relativamente al conto economico i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, inusuali o atipiche.

Il Bilancio Consolidato è presentato in migliaia di euro, valuta funzionale della Capogruppo e di tutte le Società incluse nel presente bilancio consolidato.

Tutti i valori compresi nelle Note Esplicative sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni.

Uso di stime

La predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Piani per i benefici ai dipendenti in base alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 19 sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle aliquote specifiche applicabili per il 2019.



Area di Consolidamento

L'area di consolidamento include la capogruppo e tutte le società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla stessa (di seguito anche il "Gruppo").

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

	Sede	30.06.2019	31.12.2018	Attività svolta
Caltagirone Editore SpA	Roma	Capogruppo	Capogruppo	finanziaria
II Messaggero SpA	Roma	100%	100%	editoriale
II Mattino SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Piemme SpA	Roma	100%	100%	pubblicitaria
Leggo Srl	Roma	100%	100%	editoriale
Finced Srl	Roma	100%	100%	finanziaria
Ced Digital & Servizi Srl	Roma	100%	100%	editoriale
Corriere Adriatico Srl	Roma	100%	100%	editoriale
Quotidiano di Puglia Srl	Roma	100%	100%	editoriale
II Gazzettino SpA	Roma	100%	100%	editoriale
Stampa Venezia Srl (1)	Roma	100%	100%	tipografica
Imprese Tipografiche Venete Srl (1)	Roma	100%	100%	tipografica
P.I.M. Srl (1)	Roma	100%	100%	pubblicitaria
Servizi Italia 15 Srl	Roma	100%	100%	servizi
Stampa Roma 2015 Srl	Roma	100%	100%	tipografica
Stampa Napoli 2015 Srl	Roma	100%	100%	tipografica

⁽¹⁾ Detenute tramite II Gazzettino SpA

Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

- a) A partire dal 1° gennaio 2019, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:
 - "IFRS 16 "Leases", la cui omologazione da parte della UE è avvenuta in data 31 Ottobre 2017 con il Regolamento n. 1986. L'IFRS 16 sostituisce il principio IAS 17 Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4-Determinare se un accordo contiene un leasing, SIC 15-Leasing operativo Incentivi e SIC 27-La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. Il principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi. In particolare, per determinare se un contratto rappresenti o meno un leasing, l'IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di una determinata attività per un determinato periodo di tempo. Il principio si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1º gennaio 2019 o successivamente e in tema di rilevazione contabile prevede un unico modello di rilevazione per il locatario (lessee) richiedendo, quale regola generale, la rilevazione tra



le attività del diritto d'utilizzo del bene (*right-of-use asset*) e al passivo patrimoniale la passività finanziaria (*lease liability*), che rappresenta l'obbligazione a pagare la quota capitale dei canoni di leasing. Non sono, invece, particolarmente rilevanti le modifiche introdotte dal nuovo principio contabile con riferimento al bilancio del locatore (*lessor*). *Locatario*

Individuazione del leasing

Alla data di inizio del contratto (*inception date*, anteriore tra quella di stipula del contratto e quella in cui le parti si impegnano a rispettare i termini contrattuali), e successivamente, ad ogni modifica dei termini e delle condizioni contrattuali, la società verifica se lo stesso contiene o rappresenta un *leasing*. In particolare, un contratto contiene o rappresenta un *leasing* se trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un bene identificato, per un periodo di tempo stabilito, in cambio di un corrispettivo. Per valutare se un contratto contiene o rappresenta un leasing la società:

- valuta se, rispetto all'attività identificata, detiene il diritto di ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici connessi con il suo utilizzo lungo tutto il periodo di utilizzo:
- verifica se il contratto si riferisce all'utilizzo di una attività specificata, esplicitamente o implicitamente, fisicamente distinta o rappresentante sostanzialmente tutta la capacità di un'attività fisicamente distinta. Se il fornitore ha il diritto sostanziale di sostituzione, l'attività non è identificata;
- verifica se ha il diritto di dirigere l'utilizzo dell'attività. La società ritiene di godere di questo diritto quando ha i diritti per assumere le decisioni che sono le più rilevanti per cambiare la modalità e la finalità di utilizzo dell'attività stessa.

Per i contratti contenenti più componenti, di natura *leasing* e non *leasing*, e quindi rientranti sotto altri principi contabili, occorre separare le singole componenti alle quali applicare i rispettivi principi contabili.

La durata del *leasing* inizia quando il locatore mette il bene a disposizione del locatario (*commencement date*) ed è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, cioè il periodo durante il quale le parti hanno dei diritti e degli obblighi legalmente esecutivi (*enforceable*) e include anche i *rent-free period*. A tale durata si aggiunge:

• il periodo coperto da un'opzione di rinnovo del contratto ("opzione di proroga" o renewal option), quando la società è ragionevolmente certa di esercitare tale opzione;



i periodi successivi alla data di risoluzione ("opzione di risoluzione" o termination option), quando la società è ragionevolmente certa di non esercitare tale opzione.
 Le opzioni di risoluzione detenute solo dal locatore non sono considerate.

La ragionevole certezza di esercitare o meno un'opzione di proroga o risoluzione prevista dal contratto è verificata dalla società alla data di decorrenza, considerando tutti i fatti e le circostanze che generano un incentivo economico all'esercizio o meno dell'opzione, ed è successivamente riverificata ogni qualvolta si presentino eventi significativi o cambiamenti nelle circostanze che potrebbero incidere sulla sua determinazione, e che sono sotto il controllo della società.

Contabilizzazione del leasing

Alla data di decorrenza del *leasing*, la società rileva l'attività per il diritto di utilizzo (*Right* of Use o RoU) e la passività del *leasing* (*lease liability*).

L'attività consistente nel diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti. La passività del leasing viene valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza. Ai fini dell'attualizzazione la società utilizza, quando possibile e se evincibile dal contratto, il tasso di interesse implicito del leasing o, in alternativa, il tasso di finanziamento marginale (incremental borrowing rate - IBR). I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività comprendono i pagamenti fissi, i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso, gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo, il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto (che la società ha la ragionevole certezza di esercitare), i pagamenti dovuti in un periodo di rinnovo facoltativo (se la società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo) e le penalità di risoluzione anticipata (a meno che la società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing).

Successivamente, l'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata a quote costanti per l'intera durata del contratto, a meno che il contratto stesso non preveda il trasferimento della proprietà al termine della durata del *leasing* ovvero il costo del *leasing* rifletta il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto. In tale ultima fattispecie l'ammortamento



dovrà essere il più breve tra la vita utile del bene e la durata del contratto. Le vite utili stimate delle attività per il diritto di utilizzo sono calcolate secondo il medesimo criterio applicato alle voci di immobilizzazioni di riferimento. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore (*impairment*) e rettificata al fine di riflettere le rimisurazioni della passività del *leasing*.

La passività del *leasing*, successivamente alla valutazione iniziale alla data di decorrenza, è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione. Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, la modifica viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, la società espone le attività per il diritto di utilizzo tra le immobilizzazioni, nella stessa voce nella quale sarebbero esposte tali attività, se fossero di proprietà; e le passività del leasing tra le passività finanziarie. A conto economico gli interessi passivi sulle passività del leasing costituiscono una componente degli oneri finanziari e sono esposti separatamente dalle quote di ammortamento delle attività per il diritto di utilizzo.

Prima applicazione dell'IFRS 16

Il Gruppo Caltagirone Editore ha applicato l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019; in tale contesto, è stata condotta un'analisi dettagliata per verificare gli impatti derivanti dall'introduzione di tale nuovo principio. L'approccio di transizione adottato è il "Modified Retrospective", che ha comportato la rilevazione del diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale con importo pari alla passività del leasing. Dalle analisi effettuate, relativamente agli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, si segnala un incremento delle attività per il diritto di utilizzo (right-of-use) pari a circa 13,1 milioni di Euro ed un corrispondente effetto negativo sull'indebitamente finanziario netto pari a circa 13,1 milioni di Euro.

La società ha scelto di non applicare il principio IFRS 16 ai contratti di breve durata (*short term lease*), ovvero non oltre i 12 mesi; ai contratti di modesto valore (low value lease),



ovvero quelli in cui il bene, quando nuovo, oppure il valore complessivo del contratto, siano pari o inferiori a 5.000 euro. Per queste tipologie di contratto la società rileva i pagamenti dovuti come costo con un criterio a quote costanti, o con un altro criterio sistematico, se maggiormente rappresentativo. In caso di *leasing* di breve durata, lo stesso viene considerato quale nuovo *leasing* in caso di modifiche contrattuali o variazioni della durata.

- "Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle", la cui omologazione da parte della UE è avvenuta in data 14 Marzo 2019 con il Regolamento n. 412. Le modifiche introdotte, che si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente e rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: (i) IFRS 3 - Business Combinations e IFRS 11 - Joint Arrangements: lo ISAB ha chiarito come contabilizzare l'incremento di interessenza in una joint operation che rispetta la definizione di business; (ii) IAS 12 - Income Taxes: lo IASB ha chiarito che gli effetti fiscali correlati al pagamento di dividendi (inclusi i pagamenti relativi a strumenti finanziari classificati nel patrimonio netto) sono rilevati in modo coerente con le transazioni o gli eventi sottostanti che hanno generato gli importi oggetto di distribuzione (es. rilevazione nel prospetto dell'nell'utile/(perdita), ad OCI o nel patrimonio netto); (iii) IAS 23 - Borrowing Costs: lo IASB ha chiarito che i general borrowing per il calcolo degli oneri finanziari da capitalizzare sui qualifying assets non includono i borrowings che sono relativi specificatamente ai qualifying asset in fase di costruzione o sviluppo. Nel momento in cui tali qualifying asset sono disponibili per l'uso, i relativi borrowings sono considerati general borrowing ai fini dello IAS 23.
- Modifiche allo IAS 19 Employee Benefits. Il documento "Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)", la cui omologazione da parte della UE è avvenuta in data 13 Marzo 2019 con il Regolamento n. 402, chiarisce alcuni aspetti contabili relativi a modifiche, riduzioni o estinzioni di un piano a benefici definiti. Le modifiche si applicano per modifiche di piani, riduzioni o transazioni che si verificano a partire dal 1 Gennaio 2019 o la data in cui vengono applicate per la prima volta.
- Modifiche allo IAS 28 Investments in associates and joint venture. Il documento "Long-term interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)", la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta l'8 Febbraio 2019 con il Regolamento n. 237, ha l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti nei casi in cui le società



finanziano società collegate e *joint venture* con azioni privilegiate o mediante finanziamenti per i quali non è previsto il rimborso nel prevedibile futuro ("*Long-Term Interests*" o "LTI"). In particolare, l'emendamento chiarisce che tali tipologie di crediti, sebbene rappresentino un'estensione dell'investimento netto in tali partecipate a cui si applica lo IAS 28, sono comunque soggette alle disposizioni in materia di riduzione di valore ("*impairment*") dell'IFRS 9. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente.

- IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments, la cui omologazione da parte
 dell'UE è avvenuta in data 23 ottobre 2018 con il Regolamento n. 1595, che
 fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui
 redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23
 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019 o
 successivamente.
- Modifiche all'IFRS 9 Financial Instruments. Il documento "Prepayment features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)", la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 22 Marzo 2018 con il Regolamento n. 498, ha l'obiettivo di modificare i requisiti dell'IFRS 9 con riferimento alle seguenti due fattispecie: (i) le attività finanziarie che contengono opzioni di pagamento anticipato mediante compensazione negativa possono ora essere valutate al costo ammortizzato o al fair value tramite le altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) se soddisfano gli altri requisiti rilevanti dell'IFRS 9; (ii) vengono introdotti nuovi criteri di contabilizzazione nel caso di modifiche non sostanziali che non comportano una derecognition in caso di modifiche o scambio di passività finanziarie a tasso fisso. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1º Gennaio 2019, o successivamente.

Ad eccezione di quanto già in precedenza commentato con riferimento all'IRFS 16, l'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2019 non ha comportato effettivi significativi.

b) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:



- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo *standard* IFRS 17 *Insurance Contracts*, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. L'IFRS 17 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente. L'*Endorsement Process* da parte dell'EFRAG è tuttora in corso.
- In data 29 marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting*. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del 2019.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all'IFRS 3. Il documento "Amendment to FRS 3 Business Combinations" ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nell'attuale versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una "business combination" o una semplice acquisizione di un asset. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del 2019.
- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material" con l'obiettivo di affinare e di allineare la definizione di "Material" presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo Conceptual Framework for Financial Reporting approvato a Marzo 2018. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. È consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del 2019.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.



Valore del Gruppo

La capitalizzazione in Borsa del Titolo Caltagirone Editore risulta attualmente inferiore al Patrimonio Netto contabile del Gruppo (capitalizzazione in Borsa al 30 giugno 2019 pari a 143,8 milioni di euro a fronte di un Patrimonio Netto di Gruppo di 429,2 milioni di euro), significativamente distante dalla valutazione basata sui fondamentali del Gruppo espressa dal valore d'uso.

Si ritiene che la capacità di generare flussi finanziari o la determinazione dei valori equi specifici (disponibilità liquide, strumenti rappresentativi di capitale e Testate Editoriali) possano giustificare tale differenziale; i valori di borsa infatti, riflettono anche situazioni non strettamente collegate al Gruppo, con aspettative focalizzate nel breve termine.



ATTIVITA'

1. Attività Immateriali a vita definita

Costo storico	Brevetto	Marchi e	Altre	Totale
		Concessioni		
01.01.2018	1.570	2.032	6.267	9.869
Incrementi		39	234	273
Decrementi		(1.445)	(759)	(2.204)
31.12.2018	1.570	626	5.742	`7.93 8
01.01.2019	1.570	626	5.742	7.938
Incrementi		2	106	108
Decrementi				0
30.06.2019	1.570	628	5.848	8.046
Ammortamento e perdite	Brevetto	Marchi e	Altre	Totale
durevoli		Concessioni		
	1.548	Concessioni 1.802	6.062	9.412
<i>durevoli</i> 01.01.2018 Incrementi	1.548	Concessioni 1.802 130	6.062 122	9.412 259
01.01.2018 Incrementi		1.802 130	122	259
01.01.2018 Incrementi Decrementi	7	1.802 130 (1.445)	122 (756)	259 (2.201)
01.01.2018 Incrementi	7 1.555	1.802 130 (1.445) 487	122 (756) 5.428	259 (2.201) 7.470
01.01.2018 Incrementi Decrementi 31.12.2018 01.01.2019	7 1.555 1.555	1.802 130 (1.445) 487	122 (756) 5.428 5.428	259 (2.201) 7.470 7.470
01.01.2018 Incrementi Decrementi 31.12.2018 01.01.2019 Incrementi	7 1.555	1.802 130 (1.445) 487	122 (756) 5.428	259 (2.201) 7.470 7.470 147
01.01.2018 Incrementi Decrementi 31.12.2018 01.01.2019 Incrementi Decrementi	7 1.555 1.555 4	1.802 130 (1.445) 487 487 62	122 (756) 5.428 5.428 81	259 (2.201) 7.470 7.470 147 0
01.01.2018 Incrementi Decrementi 31.12.2018 01.01.2019 Incrementi Decrementi 30.06.2019	7 1.555 1.555	1.802 130 (1.445) 487	122 (756) 5.428 5.428	259 (2.201) 7.470 7.470 147
01.01.2018 Incrementi Decrementi 31.12.2018 01.01.2019 Incrementi Decrementi 30.06.2019 Valore netto	7 1.555 1.555 4 1.559	1.802 130 (1.445) 487 487 62 549	122 (756) 5.428 5.428 81 5.509	259 (2.201) 7.470 7.470 147 0 7.617
01.01.2018 Incrementi Decrementi 31.12.2018 01.01.2019 Incrementi Decrementi 30.06.2019 Valore netto 01.01.2018	7 1.555 1.555 4 1.559	1.802 130 (1.445) 487 487 62 549	122 (756) 5.428 5.428 81 5.509	259 (2.201) 7.470 7.470 147 0 7.617
01.01.2018 Incrementi Decrementi 31.12.2018 01.01.2019 Incrementi Decrementi 30.06.2019 Valore netto	7 1.555 1.555 4 1.559	1.802 130 (1.445) 487 487 62 549	122 (756) 5.428 5.428 81 5.509	259 (2.201) 7.470 7.470 147 0 7.617

Al 30 giugno 2019 non risultano segnalazioni da parte delle società del Gruppo in merito all'esistenza di attività immateriali inattive o completamente ammortizzate ancora in uso di valore significativo.

Di seguito la tabella con le aliquote medie di ammortamento:

Categoria	Aliquota media
Costi di sviluppo	20,0%
Dir. di brev. ind. e dir. util. opere ingegno	26,5%
Marchi, concessioni e licenze	10,0%
Altre	28,0%



2. Attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite interamente dalle testate editoriali dei quotidiani, non sono ammortizzate, ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

Si riporta la tabella relativa alle attività immateriali a vita indefinita:

Costo storico	Avviamento	Testate	Totale
01.01.2018	189.596	286.794	476.390
Incrementi			-
Decrementi			-
31.12.2018	189.596	286.794	476.390
01.01.2019	189.596	286.794	476.390
Incrementi			-
Decrementi			-
30.06.2019	189.596	286.794	476.390
Svalutazioni	Avviamento	Testate	Totale
01.01.2018	189.596	71.991	261.587
Incrementi		14.600	14.600
Decrementi			-
31.12.2018	189.596		276.187
31.12.2010	103.330	86.591	270.107
01.01.2019	189.596	86.591	276.187
Incrementi			-
Decrementi			-
30.06.2019	189.596	86.591	276.187
Valore netto			
01.01.2018	-	214.803	214.803
31.12.2018	-	200.203	200.203
30.06.2019	-	200.203	200.203

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo alle testate editoriali dei quotidiani:

	01.01.2018	Incrementi/ Decrementi	Svalutazioni	31.12.2018
II Messaggero S.p.A	90.808			90.808
Il Mattino SpA	42.296		(6.800)	35.496
Quotidiano di Puglia SpA	10.331		(1.400)	8.931
Corriere Adriatico SpA	11.578			11.578
II Gazzettino S.p.A.	59.787		(6.400)	53.387
Altre testate minori	3			3
Totale	214.803	_	(14.600)	200.203
	01.01.2019	Incrementi/ Decrementi	Svalutazioni	30.06.2019
II Messaggero S.p.A	90.808			90.808
Il Mattino SpA	35.496			35.496
Quotidiano di Puglia SpA	8.931			8.931
Corriere Adriatico SpA	11.578			11.578
II Gazzettino S.p.A.	53.387			53.387
Altre testate minori	3			3



Al fine di valutare l'opportunità di effettuare o meno valutazioni volte a determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore delle attività immateriali a vita indefinita del Gruppo, costituite dalle Testate Editoriali dei quotidiani, è stata effettuata un'analisi finalizzata ad accertare se si siano verificati eventi significativi (c.d. "trigger event") che indichino l'esistenza di perdite di valore di tali attività al 30 giugno 2019.

In particolare, ai sensi dello IAS 36, tale analisi ha avuto ad oggetto l'evoluzione del costo medio ponderato del capitale (weighted average cost of capital, "wacc") e gli scostamenti delle principali voci di conto economico 2019 rispetto ad indicatori di budget. Da tale analisi non sono emersi elementi tali da richiedere ulteriori approfondimenti.

In conclusione, in assenza di elementi significativi circa l'esistenza di perdite di valore (c.d impairment indicator) delle componenti immateriali, non si è ritenuto di effettuare nel semestre la stima del valore recuperabile degli *intangible asset*.

3. Immobili, impianti e macchinari

				Attività per		
Costo stor	rico Terreni Fabbrica		Attrezzature Ind. e Com.	diritti di utilizzo	Altri beni	Totale
01.01.20	018 60.72	21 102.408	818	-	22.501	186.448
Increme	enti	24			514	538
Decreme	enti				(2.092)	(2.092)
Riclassifi	che (50	8) (4.273)	(12)	-		(4.793)
31.12.20	018 60.21	13 98.159	806	-	20.923	180.101
01.01.2	019 60.2°	13 98.159	806	-	20.923	180.101
Increm	enti			14.776	180	14.956
Decrem	enti				(12)	(12)
Riclassifi					10	(117)
30.06.2	019 60.08	36 98.159	806	14.776	21.101	194.928
Ammortamento e pero			Attrezzature Ind. e Com.	Attività per diritti di	Altri beni	Totale
				111111770		
01 01 2	118 27 18	81 97 566	815	utilizzo	21 453	147 015
01.01.20 Increm				utilizzo -	21.453 418	147.015 2.548
01.01.2 0 Increment Decrement	enti 1.56			utilizzo -	418	2.548
Increm	enti 1.56 enti	51 568	1	utilizzo -		2.548 (2.021)
Increm Decrem	enti 1.56 enti che (50	51 568 8) (4.273)		<u>-</u>	418	2.548
Increm Decrem Riclassifi	enti 1.56 enti che (50 018 28.23	51 568 8) (4.273) 34 93.861	(12)	0	418 (2.021)	2.548 (2.021) (4.793)
Increm Decrem Riclassifi 31.12.2	enti 1.56 enti che (50 018 28.23	561 568 8) (4.273) 34 93.861 84 93.861	(12) 804 804	0	418 (2.021) 19.850	2.548 (2.021) (4.793) 142.749
Increm Decrem Riclassifi 31.12.2 01.01.2	enti 1.56 enti (50 018 28.23 019 28.23 enti 77	561 568 8) (4.273) 34 93.861 84 93.861	(12) 804 804	0 0	418 (2.021) 19.850 19.850	2.548 (2.021) (4.793) 142.749 142.749
Increm Decrem Riclassifi 31.12.20 01.01.21 Increm	enti 1.56 enti che (50 018 28.23 019 28.23 enti 77 enti	51 568 8) (4.273) 34 93.861 84 93.861 79 286	(12) 804 804	0 0	418 (2.021) 19.850 19.850 210	2.548 (2.021) (4.793) 142.749 142.749 2.939
Increm Decreme Riclassifi 31.12.20 01.01.21 Increme Decreme	enti 1.56 enti che (50 018 28.23 019 28.23 enti 77 enti che (24	51 568 8) (4.273) 34 93.861 84 93.861 79 286	(12) 804 804 1	0 0	418 (2.021) 19.850 19.850 210	2.548 (2.021) (4.793) 142.749 142.749 2.939 (12)
Increm Decrem Riclassifi 31.12.20 01.01.20 Increm Decrem Riclassifi	enti 1.56 enti che (50 018 28.23 019 28.23 enti 77 enti che (24	51 568 8) (4.273) 34 93.861 34 93.861 79 286 2)	(12) 804 804 1	0 0 - 1.663	418 (2.021) 19.850 19.850 210 (12)	2.548 (2.021) (4.793) 142.749 142.749 2.939 (12) (242)
Increm Decrem Riclassifi 31.12.20 01.01.20 Increm Decrem Riclassifi	enti 1.56 enti che (50 018 28.23 019 28.23 enti 77 enti che (24 019 28.77	51 568 8) (4.273) 34 93.861 34 93.861 79 286 2)	(12) 804 804 1	0 0 - 1.663	418 (2.021) 19.850 19.850 210 (12)	2.548 (2.021) (4.793) 142.749 142.749 2.939 (12) (242)
Increm Decreme Riclassifie 31.12.20 01.01.20 Increme Decreme Riclassifie 30.06.20	enti 1.56 enti che (50 018 28.23 019 28.23 enti 77 enti che (24 019 28.77	51 568 8) (4.273) 34 93.861 34 93.861 79 286 2) 94.147	1 (12) 804 804 1	0 0 - 1.663	418 (2.021) 19.850 19.850 210 (12)	2.548 (2.021) (4.793) 142.749 142.749 2.939 (12) (242)
Increm Decreme Riclassifie 31.12.20 01.01.20 Increme Decreme Riclassifie 30.06.20	enti 1.56 enti (50 018 28.23 019 28.23 enti 77 enti (24 019 28.77 etto 018 33.54	8) (4.273) 84 93.861 84 93.861 79 286 2) 71 94.147	(12) 804 804 1	0 0 - 1.663	418 (2.021) 19.850 19.850 210 (12) 20.048	2.548 (2.021) (4.793) 142.749 142.749 2.939 (12) (242) 145.434
Increm Decreme Riclassifie 31.12.20 01.01.20 Increme Decreme Riclassifie 30.06.20 Valore ne 01.01.21	enti 1.56 enti (50 018 28.23 019 28.23 enti 77 enti (24 019 28.77 etto 018 33.54 018 31.97	8) (4.273) 84 93.861 84 93.861 79 286 2) 71 94.147 10 4.842 79 4.298	(12) 804 804 1 805	0 0 - 1.663	418 (2.021) 19.850 19.850 210 (12) 20.048	2.548 (2.021) (4.793) 142.749 142.749 2.939 (12) (242) 145.434

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende alcune sedi operative e gli stabilimenti destinati alla stampa dei giornali.



La voce "Impianti e macchinari" è composta principalmente dalle rotative di stampa detenute dalle società editoriali del Gruppo.

La voce "Attività per diritti di utilizzo" è composta quasi esclusivamente dai contratti di locazione di alcune sedi e redazioni, il cui valore complessivo attualizzato è stato iscritto tra le attività materiali in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

La voce "Altri beni" comprende, oltre a strumenti tecnologici quali computer, server e apparati di rete, costi capitalizzati per migliorie e ristrutturazioni dei locali presi in affitto; l'ammortamento è calcolato sulla base della durata prevista del contratto di locazione che risulta essere inferiore alla vita economico-tecnica della miglioria.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

4. Partecipazioni e titoli non correnti

di capitale Totale

Partecipazioni e titoli non correnti	01.01.2018	Incrementi/ (decrementi)	Valutazioni al fair value	31.12.2018
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	1.218			1.218
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	86.640	12.299	(4.039)	94.900
Totale	87.858	12.299	(4.039)	96.118
Partecipazioni e titoli non correnti	01.01.2019	Incrementi/ (decrementi)	Valutazioni al fair value	30.06.2019
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	1.218			1.218
Investimenti in strumenti rappresentativi	94 900		12 740	107 640

94.900

96.118

12.740

12.740

107.640

108.858

Il dettaglio della voce Partecipazioni in altre imprese è il seguente:

Partecipazioni imprese	in altre	%	01.01.2018	Incrementi/ (Decrementi)	31.12.2018
Ansa		6,71	1.198		1.198
Altre minori			20		20
	Totale		1.218	-	1.218
Partecipazioni imprese	in altre		01.01.2019	Incrementi/ (decrementi)	30.06.2019
	in altre	6,71	01.01.2019 1.198		30.06.2019 1.198
imprese	in altre	6,71			



La società Ansa rappresenta la prima agenzia italiana di informazione ed è tra le prime del mondo; Ansa è una cooperativa di 34 soci, editori dei principali quotidiani nazionali, nata con la missione di pubblicare e distribuire informazione giornalistica.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value o, qualora non disponibili i piani di sviluppo delle loro attività, al costo rettificato delle perdite di valore, ove presenti.

Nel corso del periodo non sono stati individuati impairment indicator e per tale motivo non è stato effettuato un impairment test.

Sulla base delle informazioni in possesso del Gruppo quindi, nel caso di specie non ci sono indicazioni che il costo si discosti significativamente dal loro fair value.

Il dettaglio della voce "Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale", valutati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è il seguente:

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Valutazioni al fair value	31.12.2018
Assicurazioni Generali SpA	86.640	12.299		(4.039)	94.900
Totale	86.640	12.299	-	(4.039)	94.900
	01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Valutazioni al fair value	30.06.2019
Assicurazioni Generali SpA	94.900			12.740	107.640

Numero				
	01.01.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
Assicurazioni Generali SpA	5.700.000	800.000		6.500.000
	01.01.2019	Incrementi	Decrementi	30.06.2019
Assicurazioni Generali SpA	6.500.000			6.500.000

La valutazione al fair value di tali partecipazioni al 30 giugno 2019 ha avuto come contropartita, attraverso il conto economico complessivo, la specifica riserva di Patrimonio Netto per un importo positivo pari a 12,7 milioni di euro, al lordo di un effetto fiscale negativo per 436 mila Euro.

Riserva Fair value

Riserva Fair Value Effetto fiscale Riserva Fair Value al netto dell'effetto fiscale	01.01.2018 714 (54) 660	Incrementi -	Decrementi (4.039) 377 (3.662)	31.12.2018 (3.325) 323 (3.002)
Variazione netta dell'esercizio				(3.662)
Riserva Fair Value Effetto fiscale	01.01.2019 (3.325) 323	Incrementi	Decrementi 12.740 (436)	30.06.2019 9.415 (113)
Riserva Fair Value al netto dell'effetto fiscale	(3.002)	-	12.304	9.302
Variazione netta dell'esercizio				12.304



Relativamente all'informativa richiesta dall'IFRS 13, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che tali strumenti appartengono al livello uno, trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

5. Altre attività non correnti

La voce, pari a 105 mila euro, è costituita interamente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

6. Imposte differite, debiti per imposte correnti e imposte sul reddito del periodo

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte Differite Attive e Passive:

	01.01.2018	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2018
Imposte anticipate sul reddito	49.014	3.523	(1.597)	262	51.202
Imposte differite sul reddito	50.993	2.060	(4.797)	(24)	48.232
Valore netto per imposte differite	(1.979)	1.463	3.200	286	2.970
	01.01.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	30.06.2019
Imposte anticipate sul reddito	51.202	1.947	(680)	(351)	52.118
Imposte differite sul reddito	48.232	972	(442)	` 84	48.846

La variazione delle imposte anticipate rispetto al precedente esercizio è dovuta prevalentemente alla rilevazione delle perdite fiscali del semestre.

Le imposte differite passive sono principalmente riferite a differenze temporanee tra i valori di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Si precisa che tra le altre variazioni delle imposte differite attive e passive sono compresi gli effetti fiscali sul fair value delle partecipazioni rilevate nel Conto Economico Complessivo.

Tenuto conto della presenza di differenze temporanee imponibili e sulla base dei piani previsionali, si ritiene che il Gruppo avrà, nel corso dei prossimi esercizi, redditi imponibili sufficienti per poter recuperare le attività per imposte anticipate presenti nel bilancio al 30 giugno 2019.



Il debito per imposte correnti, pari a 255 mila euro evidenzia la posizione netta per imposte sul reddito, rappresentata dai debiti per IRES e IRAP al netto degli acconti di imposta e altri crediti di imposta.

Le imposte sul reddito del periodo sono così composte:

	30.06.2019	30.06.2018
Imposte correnti	95	96
Imposte correnti	95	96
Accantonamento imposte differite passive	972	973
Utilizzo imposte differite passive	(442)	(442)
Imposte differite	530	531
Accertamento imposte anticipate	(1.947)	(2.085)
Utilizzo imposte anticipate	680	396
Imposte anticipate	(1.267)	(1.689)
Totale imposte	(642)	(1.062)
Totale Ires corrente e differita	(907)	(1.303)
Totale Irap corrente e differita	265	241
Totale Imposte	(642)	(1.062)

Le imposte correnti sono costituite interamente da IRAP.

7. Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2019 sono pari a 1,8 milioni di euro (1,7 milioni di euro al 31 dicembre 2018) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime (in prevalenza da carta e inchiostro), sussidiarie e di consumo.

La variazione per rimanenze imputata a Conto Economico è negativa per 89 mila euro ed è inserita nella voce Costo per materie prime (vedi nota 19).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Non ci sono rimanenze impegnate a garanzia di passività.

8. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	30.06.2019	31.12.2018
Crediti verso clienti	49.121	54.166
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(7.702)	(8.204)
Crediti verso clienti	41.419	45.962
Crediti verso correlate	246	225
Anticipi a fornitori	17	7
Totale crediti commerciali	41.682	46.194



I crediti commerciali verso clienti derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la Piemme SpA concessionaria di pubblicità (35,6 milioni di Euro).

9. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	30.06.2019	31.12.2018
Crediti verso il personale	49	65
Crediti verso Erario per IVA	76	75
Crediti verso altri		
	308	451
Crediti per costi anticipati	898	361
Totale altre attività correnti	1.331	952

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	30.06.2019	31.12.2018
Depositi bancari e postali	111.680	109.609
Denaro e valori in cassa	49	47
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	111.729	109.656

L'aumento delle disponibilità liquide al 30 giugno 2019 è dovuto essenzialmente all'incasso di dividendi su azioni quotate pari a 5,9 milioni di euro e al netto del flusso di cassa operativo e della riduzione parziale dei debiti bancari correnti.



PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

11. Patrimonio netto

	30.06.2019	31.12.2018
Capitale Sociale	125.000	125.000
Oneri di quotazione	(18.865)	(18.865)
Riserva Sovrapprezzo azioni	459.126	459.126
Riserva legale	25.000	25.000
Riserva FTA	16.927	16.927
Azioni proprie	(23.641)	(23.641)
Riserva acquisto azioni proprie	23.641	23.641
Riserva Fair Value	9.302	(3.002)
Riserva TFR IAS 19	(1.739)	(1.739)
Altre Riserve	1.283	1.283
Risultati esercizi precedenti	(188.445)	(180.257)
Risultato del periodo	1.647	(8.298)
P.Netto Gruppo	429.236	415.175
P.Netto terzi	-	-
Totale P.Netto	429.236	415.175

Il capitale sociale è di 125 milioni di euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi. Al 30 giugno 2019 la Caltagirone Editore SpA aveva in portafoglio n. 18.209.738 azioni proprie, pari allo 14,57% del capitale sociale.

La riserva di *fair value*, positiva per 9,3 milioni di euro, include la variazione netta del periodo, positiva per 12,3 milioni di euro, per adeguare al valore di mercato gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale.

12. Benefici ai dipendenti

Piani per benefici ai dipendenti

La movimentazione del Fondo benefici per i dipendenti risulta la seguente:

	30.06.2019	31.12.2018
Passività netta a inizio periodo	15.590	17.353
Costo corrente dell'esercizio (service cost)	89	181
Interessi passivi (interest cost)	179	214
(Utili)/Perdite attuariali	-	(323)
(Prestazioni pagate)	(660)	(1.835)
Passività netta a fine periodo	15.198	15.590



Costo e consistenza del personale

	30.06.2019	30.06.2018
Salari e stipendi	20.167	20.724
Oneri sociali	6.356	6.691
Accantonamento a fondi per benefici ai dipendenti	1.243	1.307
Altri costi	2.281	1.037
Totale costi del personale	30.047	29.759

La voce salari e stipendi e relativi oneri sociali, riflette i benefici dei piani di ristrutturazione e riorganizzazione intrapresi negli esercizi precedenti, che hanno portato ad una razionalizzazione dell'organico in essere (si veda anche consistenza media dell'organico riportata di seguito).

Negli altri costi sono inclusi gli oneri relativi alle cause di lavoro, incentivi all'esodo e i contributi erogati agli istituti di previdenza a fronte dello scivolo contributivo derivante dalle ristrutturazioni operate anche nel corso del primo semestre del 2019 pari a 2 milioni di euro (851 mila euro al 30 giugno 2018),

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	30.06.2019	31.12.2018	Media 2019	Media 2018
Dirigenti	17	19	17	20
Impiegati e quadri	174	178	168	186
Giornalisti e collaboratori	348	349	350	358
Poligrafici	88	92	88	92
Totale	627	638	623	656

13. Fondi per rischi e oneri correnti e non correnti

	Vertenze legali	Ind.suppl.di clientela	Altri rischi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2018	7.245	135	3.206	10.586
Accantonamenti	196		500	696
Utilizzo	(117)	(64)	(1.815)	(1.996)
Saldo al 31 dicembre 2018	7.324	71	1.891	9.286
Di cui:				
Quota corrente	1.964		1.841	3.805
Quota non corrente	5.360	71	50	5.481
Totale	7.324	71	1.891	9.286



Saldo al 1 gennaio 2019	7.324	71	1.891	9.286
Accantonamenti	1.075		54	1.129
Utilizzo	(79)	(1)	(310)	(390)
Saldo al 30 giugno 2019	8.320	70	1.635	10.025
Di cui:				
Quota corrente	2.008		1.635	3.643
Quota non corrente	6.312	70		6.382
Totale	8.320	70	1.635	10.025

Il fondo vertenze legali è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle Società Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA ed Il Gazzettino SpA a fronte di passività derivanti da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, considerando l'obiettiva difficoltà di stimare gli oneri e la tempistica connessi alle singole cause in corso.

Il fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile alla società Piemme SpA concessionaria della pubblicità.

I fondi per altri rischi sono costituiti principalmente dagli oneri relativi ai piani di ristrutturazione posti in essere da alcune società del Gruppo.

14. Passività finanziarie non correnti e correnti

	30.06.2019	31.12.2018
Debiti per beni in leasing	9.782	-
Passività finanziarie non correnti	9.782	-
Debiti verso banche	7.911	10.557
Debiti per beni in leasing	3.331	-
Passività finanziarie correnti	11.242	10.557

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono aumentate di 13,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 in virtù del nuovo principio contabile IFRS 16 Lease che disciplina il trattamento contabile dei contratti di leasing.



15. Altre Passività correnti e non correnti

	30.06.2019	31.12.2018
Altri passività non correnti		
Altri debiti	175	86
Risconti passivi	1.246	1.355
Totale	1.421	1.441
Altri passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	2.520	4.480
Debiti verso il personale	7.184	5.059
Debiti per IVA	643	924
Debiti per ritenute d'acconto	1.582	2.196
Debiti verso altri	7.776	8.163
Debiti verso società correlate	84	14
Risconti passivi	476	428
Totale	20.265	21.264

Tra i debiti verso altri sono compresi 4,9 milioni di euro quale somma a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 25 dello statuto sociale che prevede la destinazione a tale voce del 2% dell'utile conseguito a fine anno.

16. Debiti commerciali

	30.06.2019	31.12.2018
Debiti verso fornitori	19.384	20.628
Debiti verso società correlate	2.126	1.615
Totale	21.510	22.243

I debiti commerciali si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoriale e sono relativi ad acquisti di materie prime, di servizi e ad investimenti in immobilizzazioni. Si specifica che il valore contabile dei debiti commerciali sopra riportati approssima il loro *fair value*.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.



CONTO ECONOMICO

17. Ricavi

	30.06.2019	30.06.2018
Pubblicità	33.748	34.603
Vendite giornali	30.301	33.042
Vendite contenuti web	547	451
Promozioni editoriali	192	283
Totale Ricavi	64.788	68.379
di cui verso parti correlate	123	132

18. Altri ricavi operativi

	30.06.2019	30.06.2018
Recuperi spese da terzi	565	726
Agevolazioni tariffarie	124	116
Sopravvenienze attive	100	69
Fitti attivi	60	130
Quote contributi in conto capitale	35	36
Altri ricavi	1.214	916
Totale altri ricavi operativi	2.098	1.993
di cui verso parti correlate	23	30

Con riferimento a quanto previsto dalla Legge 124/2017 si segnala che la voce "Agevolazioni tariffarie" include i contributi di agevolazione sulla telefonia previsti dall'Art. 28 della Legge 416/81.

19. Costi per materie prime

	30.06.2019	30.06.2018
Carta	4.926	4.764
Altri materiali per l'editoria	1.114	1.262
Variazione rimanenze materie prime e merci	(87)	(13)
Totale costi per materie prime	5.953	6.013



20. Altri costi operativi

	30.06.2019	30.06.2018
Aggi di distribuzione Servizi redazionali Trasporti e diffusione editoriale Provvigioni ed altri costi per agenti Consulenze Manutenzione e riparazione Emolumento amministratori e sindaci Lavorazioni e produzioni esterne Utenze e forza motrice Pubblicità e promozioni Pulizia e vigilanza Assicurazioni, Posta e telefono Compensi società di revisione Promozioni editoriali Prestazioni di servizi vari Totale costi per servizi	6.594 5.179 3.141 2.684 1.439 1.558 991 797 765 712 670 622 157 90 4.074 29.473	7.354 6.012 3.559 2.779 1.800 1.657 972 926 858 837 772 635 150 115 4.430
Fitti	602	2.635
Noleggi	303	304
Totale costi per godimento beni di terzi	905	2.939
Oneri diversi di gestione terzi	1.419	1.373
Totale altri costi	1.419	1.373
Totale altri costi operativi	31.797	37.168
di cui verso parti correlate	1.094	2.776

21. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	30.06.2019	30.06.2018
Ammortamenti attività immateriali	147	121
Ammortamenti attività materiali	1.276	1.256
Ammortamenti per beni in leasing	1.663	-
Accantonamenti per rischi e oneri	30	45
Svalutazioni dei crediti	334	14
Totale ammortamenti, svalutazioni ed	3.450	1.436
accantonamenti		

Gli ammortamenti delle attività materiali sono rappresentati principalmente dall'ammortamento degli impianti di stampa e delle rotative.



22. Risultato netto della gestione finanziaria

Proventi finanziari	30.06.2019	30.06.2018
Dividendi	5.850	5.525
Interessi attivi su depositi bancari	2	17
Altri proventi finanziari	38	103
Totale	5.890	5.645
Oneri finanziari		
Interessi passivi su mutui	-	(9)
Interessi passivi su debiti verso banche	(136)	(103)
Oneri su TFR	(179)	(199)
Commissioni e spese bancarie	(111)	(143)
Int. Passivi attività in leasing IFRS 16	(73)	-
Altri oneri finanziari	(25)	(32)
Totale	(524)	(486)
Risultato netto Gestione Finanziaria	5.366	5.159

I dividendi inclusi nei proventi finanziari sono relativi alla partecipazione in Assicurazioni Generali SpA.

23. Utile per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	30.06.2019	30.06.2018
Risultato Netto	1.647	2.217
Numero di azioni ordinarie in circolazione (.000)	106.790	122.773
Risultato base per azione	0,015	0,018

Il risultato diluito per azioni è identico al risultato base in quanto alla data del presente bilancio non sono presenti titoli convertibili in azioni.

Nel 2019 non sono stati distribuiti dividendi.



24. Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo al lordo del relativo effetto fiscale:

Utili/(perdite) dalla valutazione di Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

30.06.2019					
Valore Iordo	Effetto fiscale	Valore netto			
12.740	(436)	12.304			

30.06.2018				
Valore lordo	Effetto fiscale	Valore netto		
(5.521)	428	(5.093)		

25. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le eventuali imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento, nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto il controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa; la seguente tabelle ne evidenzia i valori.

31.12.2018	Società controllante	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali						
Crediti commerciali		201	24	225	46.194	0,5%
Debiti commerciali	1.545	70		1.615	22.243	7,3%
Altre passività correnti		14		14	21.264	0,1%
Rapporti economici						
Ricavi		259	73	332	139.174	0,2%
Altri ricavi operativi		120		120	4.790	2,5%
Altri costi operativi	600	4.646	78	5.324	72.781	7,3%
Proventi finanziari			5.525	5.525	5.699	96,9%

30.06.2019	Società controllante	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali						
Crediti commerciali		166	80	246	41.682	0,6%
Debiti commerciali	1.978	148		2.126	21.510	9,9%
Passività finanziarie non correnti		6.548		6.548	9.782	66,9%
Passività finanziarie correnti		1.972		1.972	11.242	17,5%
Altre passività correnti		84		84	20.265	0,4%



Rapporti economici						
Ricavi		115	8	123	64.788	0,2%
Altri ricavi operativi		23		23	2.098	1,1%
Altri costi operativi	300	794		1.094	31.797	3,4%
Proventi finanziari			5.850	5.850	5.890	99,3%
Oneri finanziari		21		21	524	4,0%

I crediti commerciali sono principalmente relativi a rapporti di natura commerciale per la vendita di spazi pubblicitari.

I debiti commerciali verso controllante si riferiscono a fatture ricevute dalla Caltagirone SpA per prestazioni di servizi resi nel corso del primo semestre 2019 ed in precedenza.

I Ricavi Operativi sono principalmente relativi alla pubblicità effettuata sulle testate del Gruppo da parte di società sotto comune controllo.

I Costi Operativi comprendono principalmente i costi degli affitti, con scadenza entro l'anno, per l'utilizzo da parte di società del Gruppo delle rispettive sedi sociali, di proprietà di società sotto il controllo della comune controllante FGC SpA.

La voce proventi finanziari è relativa ai dividendi ricevuti da Assicurazioni Generali SpA.

26. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IFRS 8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il Gruppo Caltagirone Editore, in considerazione delle relazioni economiche e finanziarie tra le varie società facenti parti del Gruppo e dell'interdipendenza esistente tra l'attività editoriale delle diverse testate del Gruppo e dell'attività pubblicitaria svolta dalla concessionaria del Gruppo, possiede un unico settore operativo, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale visione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati. Il Gruppo svolge la sua attività esclusivamente in Italia e valuta la stessa in relazione all'andamento del volume di fatturato ed il Margine Operativo Lordo della gestione ordinaria.



30.06.2018	Editoria	Altre Attività	Poste non allocate e rettifiche	Gruppo Caltagirone Editore
Ricavi di settore	70.475	232	(335)	70.372
Ricavi intrasettore	(85)	(250)	335	-
Ricavi operativi in contribuzione	70.39Ó	`(18)		70.372
Risultato di settore (Mol)	(1.642)	(927)		(2.568)
Ammort., accant., e svalutazioni	(1.436)	(0)		(1.436)
Risultato operativo	(3.077)	(927)		(4.004)
Gestione finanziaria			5.159	5.159
Risultato ante imposte				1.155
Imposte				1.062
Risultato delle attività continuative				2.217
Totale Attività	313.161	262.795		575.955
Totale Passività	123.427	7.008		130.434
Partecipazioni valutate al P.Netto	-	1		1
Inv Imm. Materiali e Immateriali	202	-		202
				_
			Poste non	Gruppo
30.06.2019	Editoria	Altre Attività	allocate e	Caltagirone
			rettifiche	Editore
Ricavi di settore	66.848	300	(262)	66.886
Ricavi intrasettore	(12)	(250)	262	-
Ricavi operativi in contribuzione	66.836	50		66.886
Risultato di settore (Mol)	(221)	(690)		(911)
Ammort., accant., e svalutazioni	(3.349)	(101)		(3.450)
Risultato operativo Gestione finanziaria	(3.570)	(791)	F 200	(4.361)
			5.366	5.366 1.005
Risultato ante imposte				
Imposte Risultato delle attività continuative				642 1.647
	202.044	004.000		
Totale Attività	302.941	264.839		567.780
Totale Passività Inv Imm. Materiali e Immateriali	128.166 288	10.377		138.544 288

27. Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta, così come richiesta dalla Comunicazione CONSOB DEM 6064291 del 28 luglio 2006, è la seguente:

In migliaia di euro	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
A. Cassa	49	47	52
B. Depositi bancari	111.680	109.609	129.954
D. Liquidità (A)+(B)	111.729	109.656	130.006
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti		10.557	7.742
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		-	436
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	9.782	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	9.782	10.557	8.178
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(101.947)	(99.099)	(121.828)
K. Debiti bancari non correnti	7.911	-	=
L. Debiti verso altri finanziatori non correnti	3.331	-	-
M. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)	11.242	-	-
N. Indebitamento finanziario netto (J)+(M)	(90.705)	(99.099)	(121.828)



28. Gerarchia del fair value secondo IFRS 13

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato "binding";
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

31-dic-18	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	4	94.900			94.900
Totale attività		94.900	_	_	94.900

30-giu-19	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	4	107.640			107.640
Totale attività		107.640	_	-	107.640

Nel corso del primo semestre 2019 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli.



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

- 1. I sottoscritti Avv. Francesco Gianni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Dott. Fabrizio Caprara, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Caltagirone Editore S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2019.

- 2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.
 - Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3. Si attesta, inoltre, che:
- il bilancio consolidato semestrale abbreviato: 3.1
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Roma, 29 luglio 2019

II Presidente F.to Francesco Gianni **II Dirigente Preposto** F.to Fabrizio Caprara



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Caltagirone Editore SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Caltagirone Editore SpA e controllate (Gruppo Caltagirone Editore) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera nº 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6,890.000,00 i.v., C. F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimna 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulner 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gransci 15 Tel. 0552482811-Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Padermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 001349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444303311



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Caltagirone Editore al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 31 luglio 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Testori (Revisore legale)